



REGIONE DEL VENETO

PER UN VENETO RESILIENTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

# STRATEGIA REGIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

A cura di:

*Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica*

I  
U  
A  
V  
Università Iuav  
di Venezia



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

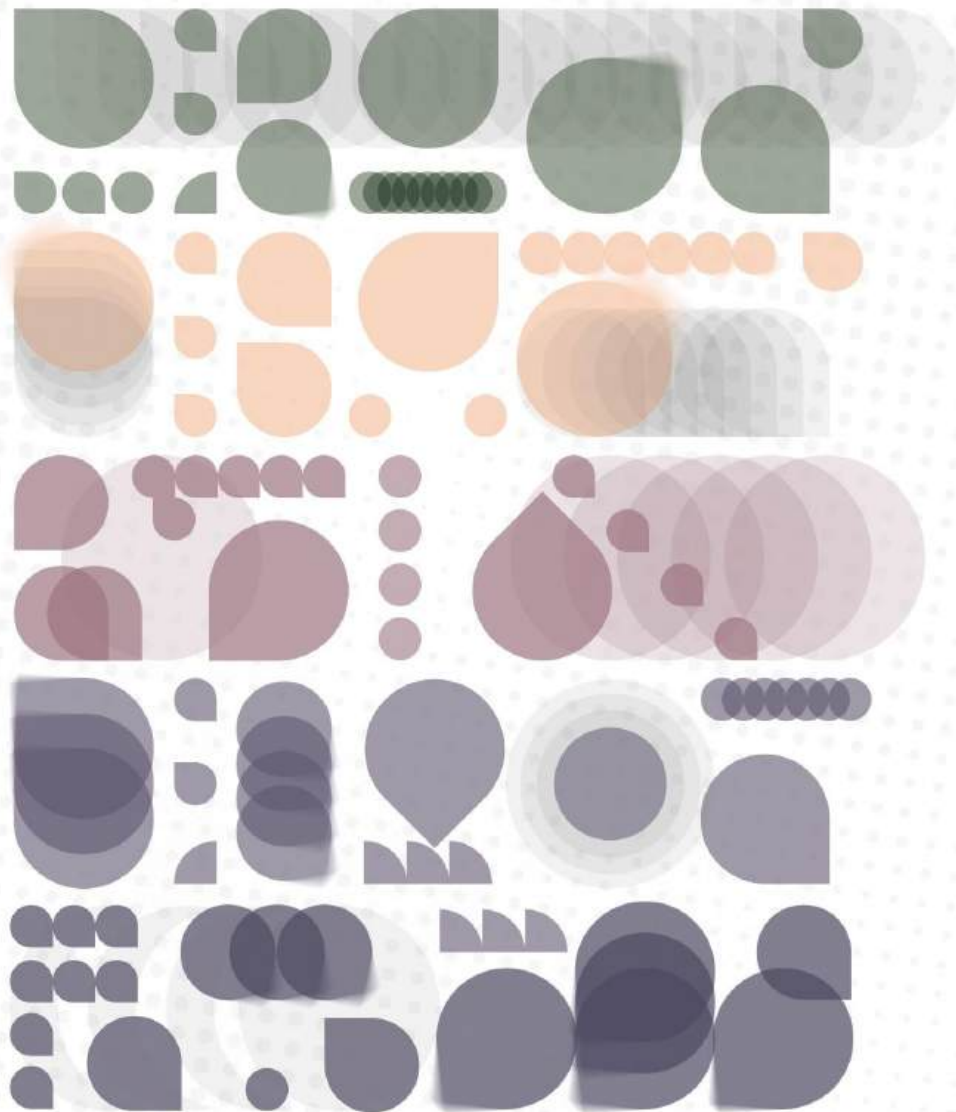


**cmcc**  
Centro Euro-Mediterraneo  
sui Cambiamenti Climatici





REGIONE DEL VENETO



# QUADRO GENERALE e PRESENTAZIONE DELLA SRACC

Dott.ssa Katia Federico

Regione del Veneto

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Ambiente e Transizione Ecologica

U.O. Climatologia, Economia Verde e Sviluppo Sostenibile



# IL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN VENETO



**+ 2.3°C**

negli ultimi 30 anni

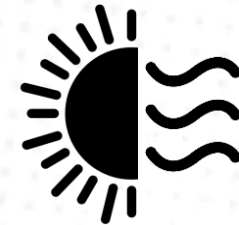
**aumento della temperatura estiva**



**forte aumento della variabilità interannuale**

negli ultimi 30 anni

**variazione delle precipitazioni**



**+ 12gg/a**

negli ultimi 30 anni

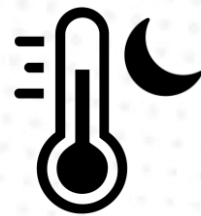
**incremento dei giorni di ondate di calore**



**+ 21gg/a**

negli ultimi 30 anni in pianura

**incremento dei giorni caldi**



**+ 20gg/a**

negli ultimi 30 anni in pianura

**incremento delle notti tropicali**



**+ 11.4cm**

negli ultimi 30 anni

**variazione livello medio mare a Venezia Punta della Salute**





# IL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN VENETO



**+ 4.5°C**

scenario RCP8.5 al  
2100\* in pianura

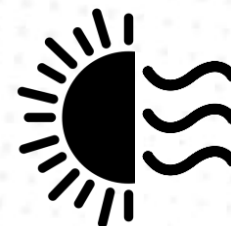
**aumento della temperatura  
estiva**



**- 30%**

scenario RCP8.5 al  
2100\* in pianura

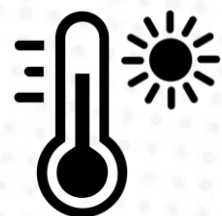
**variazione delle precipitazioni  
estive**



**+ 30gg/a**

scenario RCP8.5 al  
2100\* in pianura

**incremento dei giorni di ondate  
di calore**



**+ 60gg/a**

scenario RCP8.5 al  
2100\* in pianura

**incremento dei giorni caldi**



**+ 70gg/a**

scenario RCP8.5 al  
2100\* in pianura

**incremento delle notti tropicali**



**+ 58cm**

scenario RCP8.5 al  
2100\*\*

**variazione livello medio mare a  
Venezia Punta della Salute**

\* Proiezioni regionali climatiche EURO-CORDEX rielaborate da Arpav

\*\* Eustatismo + subsidenza (IPCC AR6)





# PERCORSO REGIONALE VERSO LA SRACC

## DECISIONE (DEFR 2022-24)

Con il DEFR 2022-24 – obiettivo 9.09.02, approvato con DACR n. 143 del 30/11/2021, è stato avviato il percorso di predisposizione della SRACC.

## AVVIO (DGR n. 705 del 14/06/22)

Approvazione dell'accordo di collaborazione interistituzionale con ARPAV per lo svolgimento della attività di elaborazione della strategia.

## EU Mission Adaptation to Climate Change

Con provvedimento n. 867 del 19/07/22, la Regione aderisce alla Missione per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici dell'UE come «Firmatario della Carta».





# PERCORSO REGIONALE VERSO LA SRACC

## CABINA DI REGIA DGR n. 771 del 27/06/23

La Giunta istituisce una Cabina di regia Regionale di Coordinamento per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CdR) per seguire le attività già avviate.

## ADOZIONE DEL D.P. DGR n. 459 del 02/05/24

La Giunta regionale adotta il Documento Preliminare della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, la cui predisposizione è stata avviata con DGR n. 705 del 14/06/22.

## Conferenza presentazione e consultazione pubblica

Presentazione il 4/7/2024 c/o il Palazzo Grandi Stazioni  
Consultazione pubblica, avviata il 14 maggio e conclusasi il 31 luglio 2024





# FINALITÀ DELLA SRACC

La strategia deve individuare, a livello regionale, i fenomeni di cambiamento climatico

con relativi **rischi** e **impatti**, e declinare **tutte le azioni** e **gli obiettivi** di adattamento,

in maniera coordinata e coerente, attraverso un modello di governance che consenta di inserire tali azioni e obiettivi nei processi di pianificazione e programmazione regionale e locale.

**Non un nuovo piano** ma indirizzi, azioni e misure da integrare nei piani di settore esistenti





# CONTESTO DI RIFERIMENTO



## CONTESTO CLIMATICO REGIONALE

STUDI EFFETTUATI  
DA ARPAV

Quadro globale aggiornato sulla problematica dei cambiamenti climatici a livello regionale



## ANALISI DEI RISCHI CLIMATICI

STUDI EFFETTUATI  
DA CA' FOSCARI

Sviluppo di un indice di rischio climatico e valutazione degli impatti socio-economici dovuti ai cambiamenti climatici



## MAPPATURA DI PIANI E PROGRAMMI

STUDI EFFETTUATI  
DA IUAV






Ricognizione degli strumenti di pianificazione regionali ed individuazione delle misure già attive di adattamento ai cambiamenti







# RAPPORTI TECNICO-SCIENTIFICI DI SUPPORTO ALLA SRACC

-  RAPPORTO 1. Clima e cambiamenti climatici in Veneto.
-  RAPPORTO 2. Ricognizione degli strumenti di pianificazione regionale.
-  RAPPORTO 3. Ricognizione degli strumenti di pianificazione comunale.
-  RAPPORTO 4. Sviluppo di un indice di rischio climatico relativo alla scala regionale.
-  RAPPORTO 5. Gli impatti socio-economici dei cambiamenti climatici in Veneto.





# MAPPATURA DI PIANI E PROGRAMMI

✓ FASE **1** **Analisi e studio** degli impatti climatici osservati e/o previsti in Regione Veneto  
(con riferimento PNACC e Report ARPAV)



Gli impatti climatici sul territorio regionale e le probabili conseguenze sulla salute umana e degli ecosistemi riguardano:

✓ FASE **2** **Analisi** degli strumenti di pianificazione regionale vigenti

✓ FASE **3** **Operatività:** ricognizione dello stato di fatto per le misure già previste ed attualmente attive in termini di adattamento a scala regionale


- aumento delle temperature;
- modifica del regime pluviometrico;
- innalzamento del livello del mare.






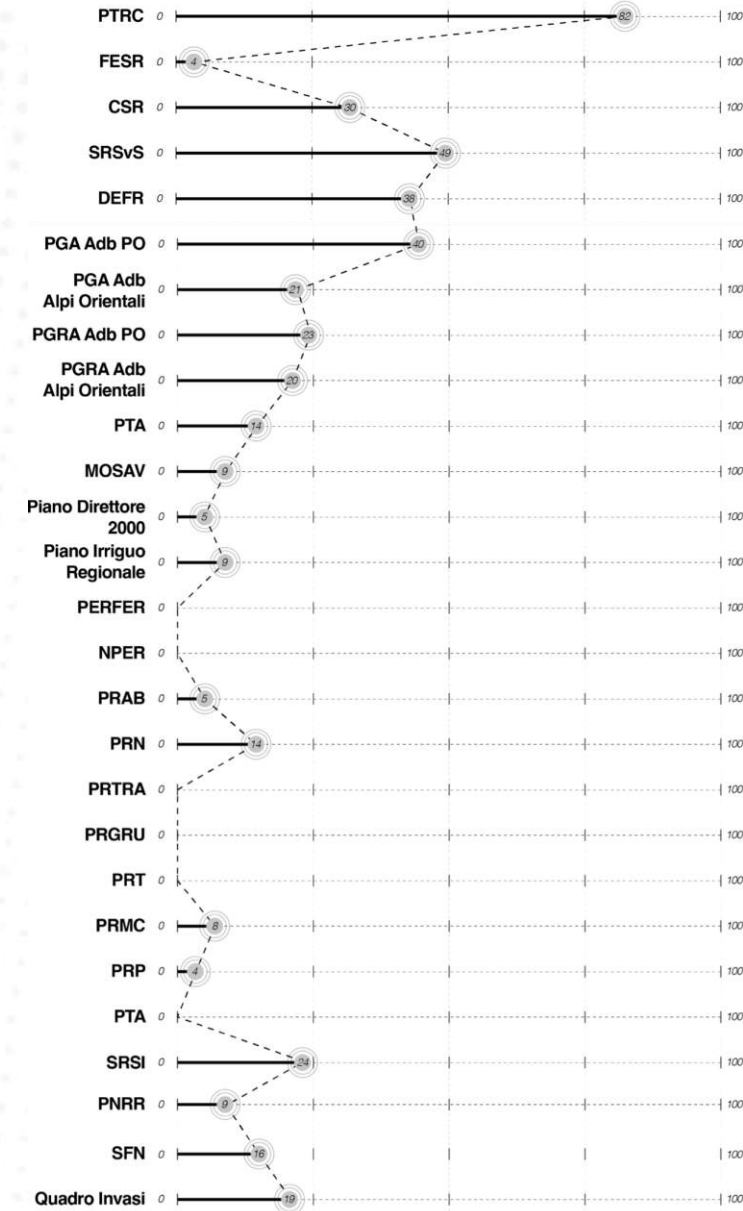
# MAPPATURA DI PIANI E PROGRAMMI

 **27**  
PIANI ANALIZZATI

 **22**  
DOCUMENTI ANALIZZATI

 **439**  
MISURE INDIVIDUATE

	(C) QUADRO CONOSCITIVO	(S) LIVELLO STRATEGICO	(A) LIVELLO ATTUATIVO
VARIAZIONE DEL REGIME DI PRECIPITAZIONE	57	66	172
AUMENTO DEL LIVELLO DEL MARE	15	24	23
AUMENTO DELLE TEMPERATURE	15	27	40

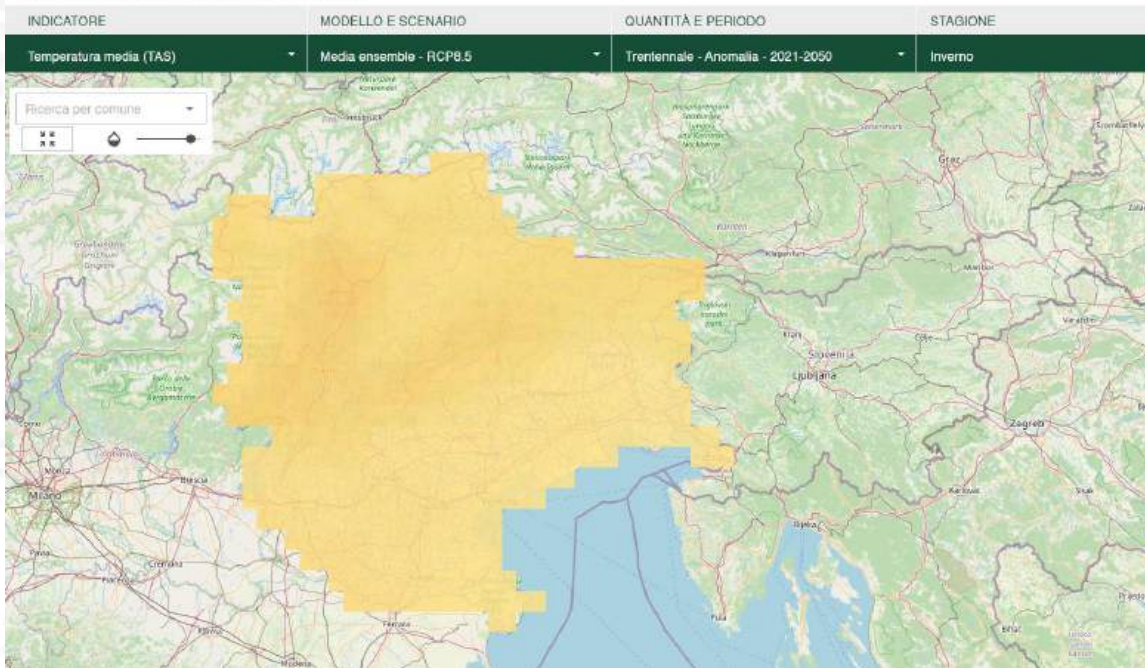




# ULTERIORI APPROFONDIMENTI TEMATICI

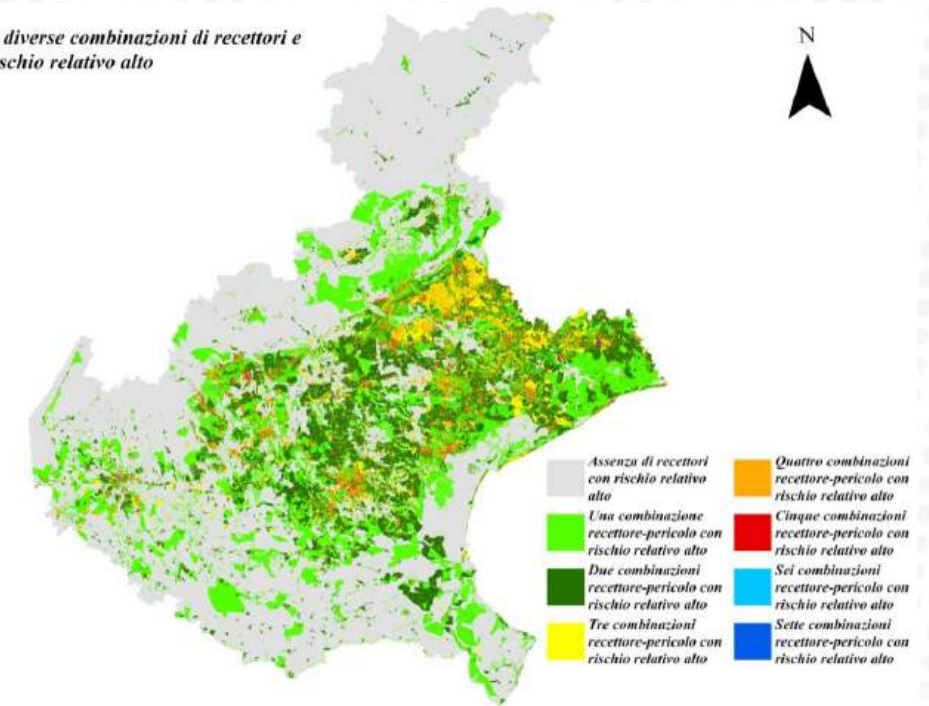
## ATLANTE CLIMATICO

Piattaforma Proiezioni Climatiche per il Nord-Est



## INDICE DI RISCHIO CLIMATICO RELATIVO

*Presenza di diverse combinazioni di recettori e pericoli a rischio relativo alto 2071-2100 RCP8.5*





# APPENDICE 1: LE AZIONI

Le azioni di adattamento coinvolgono una vasta gamma di settori e direzioni regionali, riflettendo la complessità e l'interconnessione delle sfide climatiche con le varie aree di competenza.

Sono state individuate all'interno del Database delineato dal Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) e sono attuabili all'interno dell'ambito regionale.

L'Appendice 1 è quindi uno strumento utile a supportare e facilitare i processi decisionali delle amministrazioni ai vari livelli.






# MISURE IDENTIFICATE

Settori	Azione/misura	Obiettivo	Descrizione	Impatti	Indicatori di Stato di Avanzamento	Attributi	Soggetto attuatore
<p>Settori regionali a cui si riferiscono le azioni.</p> <p>Ogni misura è inserita in un determinato settore d'intervento, che riflette il contesto in cui essa viene implementata.</p>	<p>Elenco delle azioni e delle misure.</p>	<p>Ogni misura ha un obiettivo chiaro, che definisce il risultato che si intende ottenere.</p> <p>Gli obiettivi sono legati alla necessità di ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici e migliorare la resilienza del territorio, degli ecosistemi e delle comunità.</p>	<p>La descrizione della misura fornisce una breve panoramica dell'azione proposta, spiegandone il funzionamento e il contesto di applicazione.</p>	<p>Impatto a cui rispondono le azioni.</p> <p>Ogni misura è collegata a uno o più impatti identificati, come l'aumento delle temperature, la siccità, l'innalzamento del livello del mare, ecc.</p>	<p>Si tratta di criteri che consentono di monitorare il progresso delle misure.</p>	<p>Tipologia di adattamento (A):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o incrementale</li><li>o sistemico</li><li>o trasformativo</li></ul> <p>Tipologia di intervento (I):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o soft</li><li>o infrastrutturale</li><li>o ecosistemico</li></ul> <p>Attuazione (T):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o breve termine</li><li>o medio termine</li><li>o lungo termine</li></ul>	<p>Vale a dire la struttura regionale, l'ente o l'organizzazione responsabile per l'implementazione dell'azione. Questo criterio è fondamentale per garantire la corretta attuazione e il monitoraggio delle misure.</p>







## ATTIVITÀ REALIZZATE

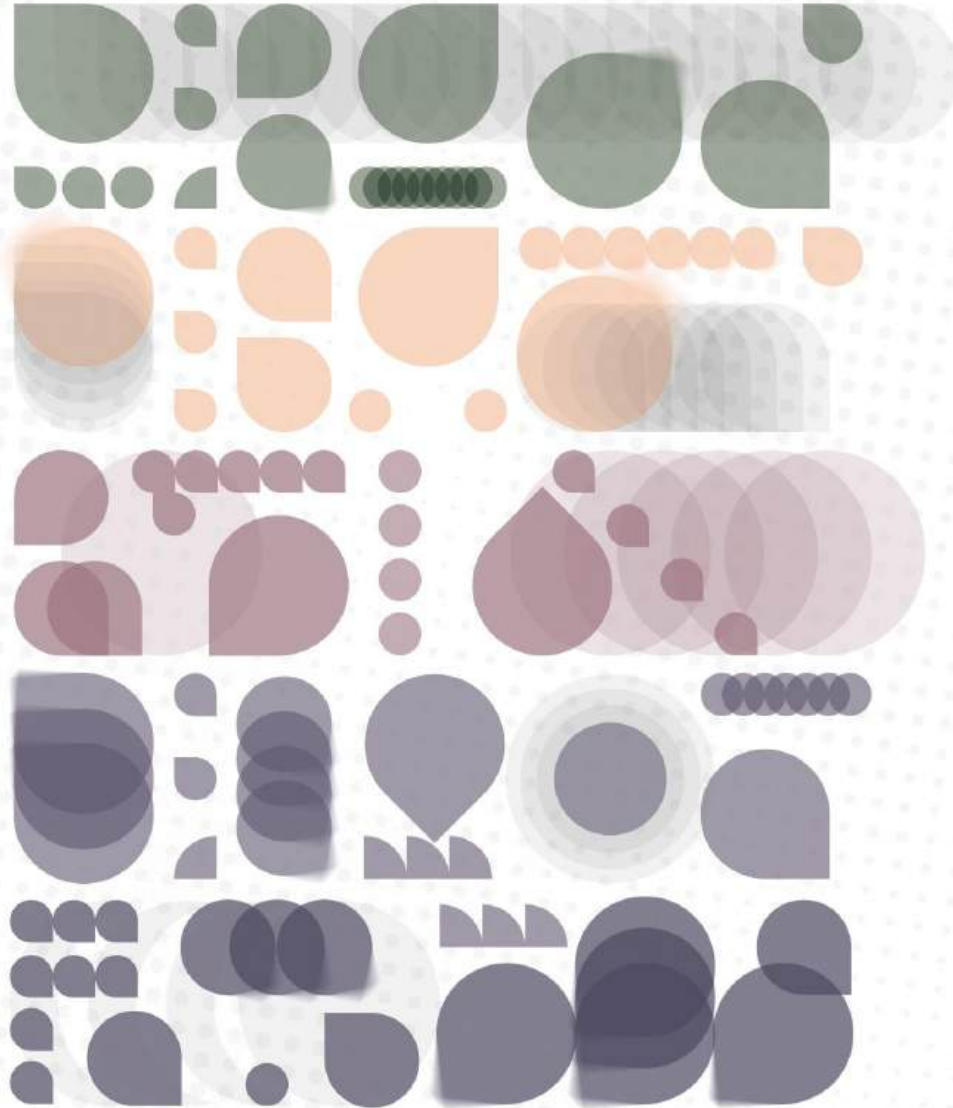
-  Incontri di confronto con i principali stakeholder mirati all'individuazione di ulteriori azioni e misure necessarie per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

## ATTIVITÀ IN CORSO

-  Analisi e controdeduzioni delle osservazioni alla SRACC pervenute per via telematica attraverso la pagina web dedicata
-  Implementazione di una governance multilivello al fine di facilitare la comunicazione verticale e orizzontale nella pianificazione, organizzazione e attuazione di misure di mitigazione e adattamento e l'integrazione di misure con impatti multi-settoriali



REGIONE DEL VENETO



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Dott.ssa Katia Federico

Regione del Veneto

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione ambiente e Transizione Ecologica

U.O. Climatologia, Economia Verde e Sviluppo Sostenibile

Email [katia.federico@regione.veneto.it](mailto:katia.federico@regione.veneto.it)

Tel. 041 279 4498